



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Decreto n. 1335 del 18/7/2023

**Oggetto: Patto per il SUD – CT 17609 Maniace – “Opere di difesa idraulica finalizzate alla protezione idrogeologica del centro abitato- contrada Cavallaro- impluvio secondario” - Codice Caronte SI\_I\_17609**  
**Codice RenDiS 19IR979/G1**  
 Codice CUP J36J16001480001 – CIG: 8293258500

**A Pagamento anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. – “Consorzio Stabile Vitruvio SCARL”;**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. ottobre 2010, n.207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...”* e *“per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c.2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di*



mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione,

monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

**Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 - aprile 2016 - Suppl. Ordinario n. 22);

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;

**Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: *Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*;

**Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;

**Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Patto per il sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

**Visto** l'art. 1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Vista** la Delibera CIPE n. 26/2018 recante “Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti



delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 381 del 12 ottobre 2018: “Proposta di riprogrammazione risorse per gli interventi ricompresi nel “Patto per il SUD – Regione Siciliana” area tematica “Ambiente” obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Arca Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Considerato** che l’intervento individuato con codice interno **CT 17609 Maniace** – dal titolo “*Opere di difesa idraulica finalizzate alla protezione idrogeologica del centro abitato- contrada Cavallaro- impluvio secondario*” - Codice Caronte SI\_I\_17609 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31/08/2017, concernente Patto per il SUD della Regione Siciliana, per un importo complessivo di € 590.786,84;
- Visto** il Decreto n. 584 del 30/12/2016 con il quale, nell’ambito dei lavori relativi all’intervento – individuato con codice interno **CT 17609 Maniace** – “*Opere di difesa idraulica finalizzate alla protezione idrogeologica del centro abitato- contrada Cavallaro- impluvio secondario*” - Codice Caronte SI\_I\_17609 , il geom **Giuseppe Trusso Cafarello è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento** ed, al contempo, nelle more della verifica tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal Comune di Maniace, **è stato finanziato il progetto esecutivo dell’intervento suddetto**, per un importo complessivo di € 590.786,84;
- Visto** il decreto n. 340 del 15.03.2019 con il quale, nell’ambito dell’espletamento dell’intervento in oggetto, è stato conferito l’incarico di Direttore dei Lavori Misura e contabilità all’Ing. Giuseppe Mineo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 110 del 30 gennaio 2019 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, a seguito delle verifiche tecniche-amministrative è stato confermato il finanziamento di **€ 590.786,84**, già disposto con Decreto n. 584 del 30/12/2016;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 780 del 06/05/2020, con il quale, tra l’altro, si è preso atto che con determina del Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Maniace n.24 del 21.02.2020 è stato riapprovato il progetto esecutivo, adeguato al “Codice dei contratti pubblici” aggiornato D. Lgs. 18/04/2019, n. 32 convertito con L. n. 55/2019 ed al P.R.S. 2019 per un importo complessivo di **€ 590.786,84**, di cui **€ 401.225,63** per lavori (**€ 374.879,53** per lavori a base d’asta ed **€ 26.346,10** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ed **€ 189.561,21** per somme a disposizione dell’Amm.ne;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2007 del 04/11/2020, con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con codice **CT 17609 Maniace** – “*Opere di difesa idraulica finalizzate alla protezione idrogeologica del centro abitato- contrada Cavallaro- impluvio secondario*” - Codice Caronte SI\_I\_17609, **si è disposta l’aggiudicazione efficace** dell’appalto dei Lavori in favore dell’operatore economico “Consorzio Stabile Vitruvio SCARL” **con un ribasso percentuale del 32,7890% corrispondenti ad € 278.306,38 al netto dell’I.V.A.**, di cui € 251.960,28 per lavori ed € 26.346,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il Decreto n. 1970 del 2 novembre 2020, con cui è stato disposto l’impegno di **€225,00**, propedeutico al pagamento del contributo ANAC, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 110 del 30 gennaio 2019;
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 27 gennaio 2021, rep. n. 488/2021, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico “Consorzio Stabile Vitruvio SCARL”, registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 2381- serie 1T;

**Visto** il Decreto n. 233 del 02/02/2021 con cui con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **Consorzio Stabile Vitruvio SCARL** e, conseguentemente, **si è approvato, a seguito del ribasso d'asta, un nuovo quadro economico** di seguito riportato, per un importo complessivo pari a **€ 448.770,13**, e, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 225,00, **si è disposto l'impegno dell'importo pari ad € 1448.545,13:**

QUADRO TECNICO ECONOMICO - CT 17609 MANIACE			
A	Lavori a misura compresi oneri di sicurezza diretti	€ 401.225,63	
	Oneri della sicurezza	€ 26.346,10	
	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 374.879,53	
	Importo del ribasso (32,7890%)	€ 122.919,25	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 251.960,28	
A2	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.346,10	
	<b>Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri</b>		<b>€ 278.306,38</b>
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		
B1	IVA sui lavori	€ 61.227,40	
B2	Imprevisti	€ 9.612,50	
B3	Competenze tecniche per agg. prog., D.L. e coll. statico	€ 60.744,33	
B4	Oneri competenze tecniche per prog., D.L. e coll. statico	€ 16.328,07	
B5	Spese per attività di consulenza e/o di supporto	€ 2.549,23	
B6	Incentivi art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016	€ 8.024,51	
B7	Oneri di conferimento a discarica	€ 7.050,89	
B8	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€ 2.361,82	
B9	Risoluzione interferenze Enel e Telecom	€ 2.340,00	
B10	Contributo Anac	€ 225,00	
B	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 170.463,75</b>
C			<b>€ 448.770,13</b>

**Visto** il **Verbale di consegna parziale dei lavori dell'11/11/2022**, acquisito agli atti in data 02/12/2022 con prot. n 15218;

**Visto** il **Verbale di sospensione dei lavori** redatto in data 30/11/2022, acquisito agli atti in data 14/12/2022 con prot. n 15794, con cui è stata disposta l'immediata interruzione dei lavori;

**Visto** il **Verbale di ripresa dei lavori** redatto in data 03/04/2023, trasmesso dal D.L. in data 04/04/2023, e acquisito agli atti in pari data con prot. n 4812, con cui è stata disposta la ripresa delle opere;

**Vista** la dichiarazione del 19/06/2023, acquisita agli atti in data 05/07/2023 con prot. n 9352, con cui il **Direttore dei lavori ha certificato che il concreto inizio dei lavori è avvenuto in data 16/06/2023;**

**Vista** la nota del 13/06/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8269, con la quale l'impresa **Consorzio Stabile Vitruvio SCARL** ha richiesto il pagamento dell'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto;

**Vista** la pec del 17/07/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9886, con la quale il Rup ha trasmesso, il **Certificato di pagamento n. 1 del 10/07/2023, relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto**, ai sensi dell'art.35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad **€ 55.661,27 oltre IVA;**

**Vista** la Polizza Fidejussoria n. VH037846/DE, relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, sottoscritta in data 09/05/2023 tra la compagnia assicurativa "VHV Allgemeine Versicherung AG" ed il Consorzio Stabile Vitruvio SCARL, decorrenza Dal 22-06-2023 al 22-06-2024, acquisita agli atti



in data 05/07/2023 con prot. n. 9352;

- Vista** la **fattura elettronica n. 101 del 17/07/2023**, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9913, emessa dal Consorzio Stabile Vitruvio SCARL, per un importo pari ad **€ 55.661,27 oltre IVA**, relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva del "Consorzio Stabile Vitruvio SCARL", rilasciato dalle Autorità competenti in data 30/06/2023 prot. INAIL n. 39360427, acquisito agli atti in data 06/07/2023 con prot. n. 9461;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità del "SIAR SRL", rilasciato dalle Autorità competenti in data 15/06/2023 prot. INAIL n. 39104397, acquisito agli atti in data 06/07/2023 con prot. n. 9459;
- Vista** la dichiarazione resa dal "Consorzio Stabile Vitruvio SCARL", in data 10/07/2023 ai sensi dell'art.3 della legge n. 136 del 13.08.2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 10/07/2023 con prot. n. 9589;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 18/07/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che la ditta MESSINA COSTRUZIONI SRL non risulta inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*.
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 67.906,75 IVA inclusa**, di cui alla fattura elettronica **n. 101 del 17/07/2023**, emessa dal Consorzio Stabile Vitruvio SCARL, relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;*

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **CT 17609 Maniace** – *"Opere di difesa idraulica finalizzate alla protezione idrogeologica del centro abitato-contrada Cavallaro- impluvio secondario"* - Codice Caronte SI\_I\_17609 il pagamento dell'importo di **€ 55.661,27 (cinquantacinquemilaseicentosessantuno/27) di cui alla fattura n. n. 101 del 17/07/2023 (SDI 10081379613), emessa dal Consorzio Stabile Vitruvio SCARL (C.F/P.IVA: IT10149111006)**, relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, ai sensi dell'art.35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 12.245,48 (dodicimiladuecentoquarantacinque/48)**, da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 67.906,75 IVA inclusa**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1133 del

16/06/2023, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Articolo 5**

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

 **Il Soggetto Attuatore**  
**(Dott. Maurizio Croce)**